

Fo.R.E.G. per le Istituzioni formative paritarie della formazione professionale

Attribuzione della quota aggiuntiva del fondo miglioramento per l'a. f. 2014/2015

Del. n. 705 del 06/05/2016

Attribuzione alle Istituzioni formative paritarie della formazione professionale della quota aggiuntiva del fondo miglioramento per l'anno formativo 2014-2015 prevista dalla contrattazione sulle risorse aggiuntive del fondo straordinario di cui all'art. 3, comma 2, della legge provinciale 27/2010, denominato (Fo.R.E.G.). Impegno di spesa di euro 503.434,00.

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Pag. di 6 RIFERIMENTO: 2016-S116-00100

Reg.delib.n. 705

Prot. n.

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA PROVINCIALE

O G G E T T O:

Attribuzione alle Istituzioni formative paritarie della formazione professionale della quota aggiuntiva del fondo miglioramento per l'anno formativo 2014-2015 prevista dalla contrattazione sulle risorse aggiuntive del fondo straordinario di cui all'art. 3, comma 2, della legge provinciale 27/2010, denominato (Fo.R.E.G.). Impegno di spesa di euro 503.434,00.

Il giorno 06 Maggio 2016 ad ore 09:15 nella sala delle Sedute in seguito a convocazione disposta con avviso agli assessori, si è riunita

LA GIUNTA PROVINCIALE

sotto la presidenza del

PRESIDENTE

Ugo Rossi

Presenti:

VICE PRESIDENTE

Alessandro Olivi

ASSESSORI

Carlo Daldoss

Michele Dallapiccola

Sara Ferrari

Mauro Gilmozzi

Assenti:

Tiziano Mellarini

Luca Zeni

Assiste:

LA DIRIGENTE

Patrizia Gentile

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta L'art. 3, della legge provinciale 27/12/2010, n. 27, ha previsto l'istituzione di un fondo per la riorganizzazione e l'efficienza gestionale (FOREG).

Tale previsione è stata poi specificata per quanto riguarda gli enti strumentali della Provincia Autonoma di Trento (escluse le società), le scuole d'infanzia e i centri di formazione professionale equiparati, nonché le aziende pubbliche di servizi alla persona ed i comuni, dal comma 4, dell'art. 3 della legge provinciale 27/12/2012, n. 25. In particolare, la legge stabilisce che a tale fine, la Giunta provinciale assegna a questi enti le somme stanziare sulla base di parametri correlati al numero e alle figure professionali del personale. Tali risorse devono essere utilizzate in conformità ai criteri contenuti nei contratti collettivi di lavoro e negli accordi decentrati cui i contratti possono demandare la disciplina di alcuni aspetti.

In data 23/12/2009 è stato sottoscritto l'accordo di approvazione del testo unico aggiornato delle norme contrattuali per il personale della formazione professionale gestita dagli Enti convenzionati, denominato "Contratto collettivo provinciale di lavoro degli operatori della formazione professionale gestita da Enti ed Associazioni in convenzione con la Provincia Autonoma di Trento"; contratto che esplica i suoi effetti a seguito del riconoscimento della parità formativa. All'art. 1, comma 3, è stabilito che "al personale dipendente degli Enti firmatari del presente accordo sono riconosciuti un trattamento economico equivalente a quello del personale dipendente della Provincia Autonoma di Trento, che svolge analoghe funzioni ed un analogo trattamento normativo in quanto compatibile con il rapporto di natura privata".

L'art. 30 della legge provinciale 7/8/2006, n. 5, stabilisce che le istituzioni formative paritarie sono soggetti che, in quanto dotati di specifici requisiti funzionali, organizzativi e didattici, concorrono all'erogazione del servizio educativo provinciale, secondo specifiche modalità e condizioni previste dalla legge medesima e dai regolamenti attuativi. La parità è riconosciuta alle istituzioni che ne fanno richiesta e che sono in possesso di determinati requisiti rappresentati al comma 4 del medesimo articolo.

I provvedimenti con i quali è stata riconosciuta la parità formativa sono:

- "Opera Armida Barelli", articolazione dell'omonima Azienda pubblica di servizi alla persona, con sede legale in Rovereto, via Setaioli n. 5, con determinazione del Dirigente n. 141 del 11.08.2010;
- "Centro di Formazione Professionale Centromoda Canossa", articolazione dell'Ente religioso denominato "Casa madre dell'Istituto Figlie della Carità Canossiane", con sede legale in Verona, via San Giuseppe n. 15, con determinazione del Dirigente n. 241 del 21.12.2010;
- "Istituto Pavoniano Artigianelli per le Arti Grafiche", articolazione dell'Ente religioso Istituto Pavoniano Artigianelli, con sede in Trento, Piazza Fiera n. 4, con determinazione del Dirigente n. 242 del 21.12.2010;
- "Centro di Formazione Professionale dell'Università Popolare Trentina", con sede legale in Trento, via Prati n. 22, con determinazione del Dirigente n. 62 del 02.05.2011;
- "Enaip Trentino", con sede legale in Trento, via Madruzzo n. 41, con determinazione del Dirigente n. 71 del 19.05.2011 e s.m.i.;
- "Centro di Formazione Professionale G. Veronesi", con sede legale in Rovereto (TN), Piazzale Orsi n. 1, con determinazione del Dirigente n. 82 del 08.06.2011;
- "Centro di Formazione professionale - Settore Agricoltura e Ambiente", articolazione del "Centro Istruzione e Formazione dell'Ente gestore Fondazione Edmund Mach" con sede legale in San Michele all'Adige, via E.

Mach n. 1 (TN), con determinazione del Dirigente n. 213 di data 14.12.1011; Tale Istituzione non risulta convenzionata sulla base dell'art. 11 della l.p. 21/87 e non rientra tra gli Enti assegnatari dei servizi di istruzione e formazione professionale con il contratto di servizio.

Lo schema di contratto di servizio sottoscritto tra gli Enti paritari della formazione professionale e la Provincia Autonoma di Trento, approvato con deliberazione n. 1823 del 26/08/2011, al comma 5, dell'art. 15 prevede quindi che la Provincia "riconosce "al soggetto contraente le risorse finanziarie necessarie per l'applicazione ai propri dipendenti di un trattamento economico agganciato a quello previsto per il personale provinciale ivi compreso un trattamento normativo analogo al ... personale provinciale, compatibilmente con la natura giuridica del soggetto contraente e le esigenze di flessibilizzazione proprie del sistema della formazione professionale".

In data 4/7/2012, come prorogato nell'efficacia, con modificazioni, dall'Accordo sottoscritto il 17/01/2014, è stato sottoscritto l'Accordo in ordine alle modalità di utilizzo delle risorse del fondo in oggetto per il personale del comparto scuola - personale A.T.A, assistente educatore, personale insegnante e coordinatori pedagogici delle scuole dell'infanzia provinciali e personale docente delle istituzioni scolastiche formative provinciali.

In data 22/10/2014 è stato sottoscritto il contratto decentrato di Dipartimento volto a definire, concordare e sottoscrivere l'accordo decentrato di cui all'art. 8, comma 1, dell'Accordo del 4/7/2012 relativo al raggruppamento "3. docenti della formazione professionale" per l'anno formativo 2014/2015. Nell'accordo sono stati individuati i criteri generali di ripartizione delle risorse complessivamente a disposizione per il finanziamento della "quota obiettivi specifici" del Fondo straordinario di cui all'art. 3, comma 2, della legge provinciale n. 27/2010 denominato Fo.R.E.G. nonché gli obiettivi da perseguire nell'ambito delle categorie di cui all'art. 8, comma 1, dell'"Accordo 4 luglio 2012".

In particolare, l'art. 4 del contratto decentrato di Dipartimento di data 22/10/2014 definisce le categorie generali delle attività incentivabili e stabilisce che le Istituzioni formative definiscono gli obiettivi specifici con riguardo a tali attività con priorità per quelle attinenti a progetti di alternanza scuola-lavoro, trilinguismo, inclusione dei ragazzi con bisogni educativi speciali e in situazioni di disagio sociale.

Il Servizio Istruzione e Formazione del secondo grado, Università e ricerca, in data 17/12/2015, con nota protocollo n. 647911, ha richiesto alle Istituzioni formative paritarie i dati relativi al personale dipendente al fine dell'individuazione del budget finanziario da destinare alle stesse Istituzioni nell'ambito del Fondo per la riorganizzazione e l'efficienza gestionale (Fo.R.E.G.).

Le Istituzioni formative paritarie hanno fornito i dati richiesti con le seguenti note:

Istituzione formativa paritaria Nota prot. n. di data

Istituto Pavoniano Artigianelli per le Arti grafiche n. 668957 di data 30/12/2015

Opera Armida Barelli n. 653246 di data 21/12/2015

Centro di Formazione Professionale Centromoda Canossa n. 658320 di data 22/12/2015

Enaip Trentino n. 661140 di data 23/12/2015

Centro di Formazione Professionale dell'Università Popolare n. 46184 di data 29/01/2016

Centro di Formazione Professionale G.Veronesi n. 187 di data 04/01/2016

Il Servizio Istruzione e formazione del secondo grado, Università e ricerca in data 4/2/2016 (prot. n. 55546/2016) ha trasmesso, tramite PITRE, le note di cui sopra al Servizio per il Personale che ha comunicato con nota prot. n. 130423 di data 14/03/2016 le quote del Fo.R.E.G. spettanti alle singole Istituzioni, riportate nella sottostante tabella:

Istituzione formativa paritaria Importi anno 2014/2015

Istituto Pavoniano Artigianelli per le Arti grafiche E 22.699,00

Opera Armida Barelli E 71.633,00

Centro di Formazione Professionale Centromoda Canossa E 13.447,00

Enaip Trentino E 268.595,00

Centro di Formazione Professionale dell'Università Popolare E 88.794,00

Centro di Formazione Professionale G.Veronesi E 38.266,00

Totale E 503.434,00

Nella sottostante tabella sono riportati i codici fiscali delle singole Istituzioni formative paritarie ed i codici CIG già attribuiti, ai sensi della L. 136/2010, con determinazione n. 92 di data 09/09/2014:

Istituzione formativa paritaria Cod. fisc.

CIG L. 136/2010

Istituto pavoniano Artigianelli per le Arti grafiche 00120830229
59126709A1

Opera Armida Barelli 00341350221
591268887C

Centro di Formazione Professionale Centromoda Canossa 00670330232
5912705684

Enaip Trentino 00869370221
5912634BEB

Centro di Formazione Professionale dell'Università Popolare 96013940224
5912699192

Centro di Formazione Professionale G.Veronesi 85003290229
5912694D6E

La rendicontazione delle quote del Fo.R.E.G. dovrà essere presentata dalle Istituzioni formative paritarie utilizzando le schede rendicontali predisposte e trasmesse dai competenti Uffici provinciali.

Le liquidazioni degli importi assegnati alle Istituzioni formative paritarie saranno disposte dal Servizio competente a seguito delle richieste inoltrate dalle stesse Istituzioni, dopo l'effettiva erogazione al proprio personale delle quote Fo.R.E.G., con la contestuale presentazione della relativa documentazione di spesa.

Tutto ciò premesso e considerato,

LA GIUNTA PROVINCIALE

- udita la relazione;

- vista la legge provinciale 7 agosto 2006, n. 5;

- visto l'art. 3, comma 2, della legge provinciale 27 dicembre 2010, n. 27;

- visto l'art. 3, comma 4, della legge provinciale 27 dicembre 2012, n. 25;

- visto il Contratto collettivo provinciale di lavoro degli operatori della formazione professionale gestita da Enti ed Associazioni in convenzione con la Provincia Autonoma di Trento del 23/12/2009;

- visto il contratto di servizio approvato con deliberazione n. 1823 del 26/08/2011;

- visto il contratto decentrato di Dipartimento del 22 ottobre 2014;

- visto l'accordo sul Fo.R.E.G. del 4 luglio 2012 e del 17 gennaio 2014;

- visto l'art. 56 e Allegato 4/2 del d. lgs 118/2011;
- dato atto che il responsabile del procedimento è la dott.ssa Laura Pedron, dirigente del Servizio Istruzione e formazione del secondo grado, Università e ricerca;
- a voti unanimi, espressi nelle forme di legge,

d e l i b e r a 1. di approvare la ripartizione delle risorse per la quota aggiuntiva Fo.R.E.G. per il personale delle Istituzioni formative paritarie per l'anno formativo 2014/2015, così come riportate nel prospetto sottostante:

Istituzione formativa paritaria Importi anno 2014/2015

Istituto Pavoniano Artigianelli per le Arti grafiche E 22.699,00

Opera Armida Barelli E 71.633,00

Centro di Formazione Professionale Centromoda Canossa E 13.447,00

Enaip Trentino E 268.595,00

Centro di Formazione Professionale dell'Università Popolare E 88.794,00

Centro di Formazione Professionale G.Veronesi E 38.266,00

Totale E 503.434,00

2. di assegnare alle Istituzioni formative paritarie gli importi di cui al punto 1);
3. di disporre che le Istituzioni formative paritarie eroghino al proprio personale dipendente le quote assegnate con il presente provvedimento sulla base di quanto previsto dall'art. 4 del contratto decentrato di Dipartimento di data 22/10/2014 richiamato in premessa;
4. di disporre che la relativa rendicontazione dovrà essere presentata dalle Istituzioni formative paritarie utilizzando le schede rendicontali predisposte e trasmesse dai competenti Uffici provinciali;
5. di disporre che gli importi assegnati alle Istituzioni formative paritarie siano liquidati a seguito delle richieste inoltrate dalle stesse, dopo l'effettiva erogazione al proprio personale delle quote Fo.R.E.G., con la contestuale presentazione della relativa documentazione di spesa;
6. di far fronte alla spesa derivante dal presente provvedimento, pari ad euro 503.434,00, con le risorse già impegnate con deliberazione n. 2284 del 24/10/2013 sul capitolo 908030 dell'esercizio finanziario 2013.

MAN - SG